cura mi del contento ch' ella ha preso del mio Card.to cosi
accettata lei, ch' con l'accrescimento de la dignità sata in si-
ene accresciuta in mi la volontà e'l quella non si pote-
ua accrescere al mano la facultà di far seruitio a cotesta
Ill.ma Casa per quanto s'estenderanno le forze mie. Et se i de-
ue misurare a l'affettione de l'animo io non conosco persona
ch' habbia piu giusta causa di rallegrarsi di questo mio
grado di Mons.r di Sibenico, al quale spero ch' mi si da-
ra hora forze maggior occasione di mostrare quanto io la-
mi di cor, et quanto desidero di seruirlo di fatti seruitij.
Mi allegro de la bonta del S.r Giulio, et del progresso ch' fa
il S.r Hieronimo in Spagna passando com' spero per Ba-
uiera, et com' sono inuitato da quel Principe fuos l'of-
ficio con S. Alt.za per il Sig.r Germanico con ch' a lei S.
Ill.ma mi offero V.

Al Molino.

Veramente S.r Molino ch' a questo grado eguale con fauor d'ogni
opinion mia m'è stato dato da N. S. io non sento altro
piacer ch' questo ch' mi nasce dal vedere ch' io ne
ueggo in tanti amici miei sopra tutto mi e ca-
rissimo ch' in materia
mia Patria come V. S. vegg'na molto bene
ueggo

ueggo di hauer cagion alcuna di rallegrarmene pur lo ricono
per uocation di Dio, et V.S. ch' è consapeuole di miei pensieri
sa molto bene s'io ci ho mai pur pensato non ch' procura-
to per uia alcuna. Faccia la diuina Alt.a ch' sia con qual-
ch' seruitio di S.ta Chiesa, et con salute mia propria. A V.S.
non è necessario ch' io faccia offerte basta affermarli ch' io so-
no, et sarò sempre suo come sono stato per il passato ch' piu
non posso offerirli. Vi.

Al Cardinal Amulio.

Come l'antica mia osseruanza uerso V.S. Ill.ma ha fatto sentire di
questa mia promotion quel piacere ch' la seruo, et ch' per altre
qualità mie io non meritauo, cosi io spero ch' la uolontà ch'
io ho di seruirla mi conseruerà per l'auuenire nel mede-
simo grado d'amore appresso la S.V. Ill.ma con la quale bene ch'
io sia soro come ella seruo congiunto in una medesima di-
gnità quanto al grado, non sono però ne quanto a meriti
ne quanto a la uirtù, a le quali io mi conosco molto inferiore.

Al Cardinal di Como.

Quanto piu lettere io riceuo da V.S. Ill.ma et quanto piu mi
fauorisce mi dice, ogni giorno di l'affettion sua uerso me tan-
to